

NOTIZIARIO PARROCCHIALE
S. MARIA ANNUNCIATA
IN CHIESA ROSSA
MILANO
Febbraio 2008

Il mistero della Pasqua

La parola mistero richiama tante sensazioni, per lo più indicibili: a cominciare dalla paura che il trascendente induce in noi, passando dal territorio fascinoso e tremendo del sacro, e dal celebrativo fino al sacrificio rituale e all'olocausto.

La Pasqua attua il passaggio al territorio della salvezza. E tutto acquista per l'appartenenza al grande disegno divino una dignità ed una significanza assoluta.

Un popolo che celebra: ecco il contenitore della realtà affermata. "Venite prostrati adoriamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha creati.. Egli è il nostro Dio, e noi il popolo del suo pascolo, il gregge che egli conduce." (Salmo 95,6-7).

Per celebrare occorre una abbondanza di tempo. Il tempo si aggiunge al tempo fino a diventare un eone, un kairòs, un'epoca, una intrusione della Presenza nel nostro tempo .

Una festa annuale, un tempo opportuno: ecco la vicinanza a te. .

"In quel giorno tu istruirai il tuo figlio. "E' a causa di quanto ha fatto il Signore per me, quando sono uscito dall'Egitto." (Esodo 13,8).

La Pasqua con i suoi riti fa passare dal mito alla celebrazione, rende cronologicamente attivo il fatto della nascita di un popolo.

Per questo tu sei, se celebri.

Incluso in queste dimensioni, la vita dell'uomo si trasforma in mistero.

Con una eccessiva velocità il tempo della Pasqua si incolla al tempo del natale.

Appena finita la celebrazione della incarnazione, succede il tempo della pasqua.

In parte ci incrociamo con il rapido scorrere della cultura e della storia attuali. Ci sono delle sfide che ci raggiungono e ci costringono. "Credo che siano le sfide che contribuiranno a definire la struttura della società internazionale del XXI secolo, forse in modo ancor più profondo rispetto alle ideologie del XX secolo. La prima sfida è quella del cambiamento climatico..... La seconda è quella delle condizioni del ritorno del religioso nella maggior parte delle nostre società: E'una realtà incontrovertibile, (prevista da Malraux: "Il XXI secolo sarà religioso o non sarà") Soltanto i settari non la vogliono vedere. Davanti al Consiglio consultivo dell'Arabia Saudita ho fatto eco alle proposte piene di saggezza del re Abdullah e mi sono mosso in favore di una concezione aperta e tollerante della religione" (Discorso di Nicolas

Sarkozy 18.01.08).

Di fronte a questa vorticoso rivoluzione "chi dorme non piglia pesci".

Ed è bene che ci misuriamo sul concreto: sull'appartenenza alla comunità cristiana, sulla eucaristia, sull'educazione cristiana dei giovani, sulla accoglienza e sulla cura per il povero e per lo straniero...

Ogni uomo intuisce che la sua vita è mistero, e mistero è la realtà tutta, perché fatta da un Altro. Mistero è il fatto di esistere perché Qualcuno ama eternamente con totale gratuità. Mistero è il fatto che tutto ha origine e fine in una gratuità che la creatura non potrà mai contenere. Eppure questa immensa gratuità si è concentrata nel tempo, nel grembo di una Donna, in una vita umana, e in un estremo, totale sacrificarsi per la salvezza del mondo. L'amore di Dio, origine, senso e consistenza di ogni cosa, si è totalmente espresso e donato nella Passione, Morte e Risurrezione di Gesù Cristo, e questo dono permane nell'Eucaristia.

Come scriveva Giovanni Paolo II nell'enciclica *Ecclesia de Eucharistia*: “ L'intero *Triduum paschale* [.....] è come raccolto, anticipato, e “concentrato” per sempre nel dono eucaristico. In questo dono Gesù Cristo consegnava alla Chiesa l'attualizzazione perenne del mistero pasquale. Con esso istituiva una misteriosa “contemporaneità” tra quel Triduum e lo scorrere di tutti i secoli” (n. 5).

DAI NOSTRI MISSIONARI

Per i nostri missionari abbiamo destinato queste cifre nel mese di Gennaio

A Padre Anthony 2.700,00 Euro - per adozioni

2.165,50 Euro - da offerte libere

A Padre Edo (Uganda) 1.000,00 Euro

Lettera di Padre Anthony Thota:

“Cari Amici,

Auguri per voi da Padre Anthony dall'India. Come state? Come va la vostra vita in Italia? Qui noi stiamo bene con l'aiuto del Signore.

Vorrei informarvi che recentemente abbiamo avuto un ciclone e a causa del ciclone l'acqua ha allagato tutto. Questo ciclone ha ucciso tante persone e tante famiglie hanno perso le loro case. Soprattutto le donne ed i bambini sono stati colpiti molto. La gente povera ha sofferto tanto senza casa, senza cibo e senza vestiti. Per favore ricordate questa gente nella vostra preghiera.

Vi ringrazio per la vostra generosità e carità Cristiana per i bambini poveri. I bambini stanno bene e studiano molto bene. Pregano per voi ogni giorno. Fanno il santo Rosario ogni giorno per voi. Vi salutano tanto e chiedono la vostra preghiera per loro.

Noi continuiamo a pregare per voi e per la vostra famiglia, per favore ricordate questi bambini poveri e le vittime del ciclone nella vostra preghiera.

Vi auguriamo BUON ANNO 2008 DI PACE E SERENITA' CON LA BENEDIZIONE DI DIO.

Ringrazio in particolare Don Giulio Greco per la sua generosità e carità cristiana per i poveri nella mia missione. ringrazio gli altri preti della nostra parrocchia di Chiesa Rossa per la loro amicizia e per la loro generosità e carità per la mia missione. ringrazio la Signora Palmi Davina e la Signora Alberta Fiorella per la loro generosità e collaborazione. Scusatemi per il mio lungo silenzio. Grazie mille per tutto. Vostro amico missionario nel Signore Padre Anthony Thota.”

Lettera di Padre Livio Maggi:

“Carissimi amici,

un saluti a tutti. Al Don e a tutti i parrocchiani. Accompagnato da un augurio di ogni bene. Per me è un anno del tutto particolare, questo che si va concludendo. Il Signore ha piani imprevedibili ed inattesi. Vi scrivo mentre sto introducendomi in un servizio tutto nuovo, in una veste del tutto particolare. Come sapete ho lasciato la Thailandia e mi sono trasferito a Roma, presso la casa della direzione generale. Mi è costato e mi sta costando molto lasciare il lavoro, i confratelli, i ragazzi, i giovani.....; è un'altra dimensione, un altro ambiente, un altro genere di rapporto con le persone e di lavoro in cui mi è chiesto di vivere..... e dopo sedici anni non è proprio così facile.

Ma nello stesso tempo devo riconoscere che è una occasione unica per conoscere, condividere e partecipare a quello che nel mio piccolo avevo già, almeno un po', avuto modo di assaporare in Thailandia. Adesso mi è chiesto di viverlo in modo diverso: contemplare questa bellezza nella vita e nella fatica quotidiana di tanti fratelli sparsi in tante parti di questa nostra terra. Da quelli giovani, entusiasti e con grande voglia di spaccare le montagne.... a quelli scassati dalla fatica e consumati dal lavoro quotidiano; da quelli che percorrono ore e ore il fiume sulla barca, a quelli che dentro la società più tecnologica e moderna pongono il loro seme quotidiano, aspettando il frutto che non ha i nostri tempi per crescere; dai confratelli che cercano acqua nei deserti africani a quelli che, seduti a fianco dei ragazzi insegnano loro l'alfabeto....

Un mondo tutto nuovo da scoprire per me. Ma la certezza che, nonostante le fatiche e le sconfitte che accompagnano la vita di tutti, il Signore viene e si fa presente..... è qui con noi. anche nel buio della vita.

Questa è la mia piccola esperienza che con voi condivido. Per voi e per i vostri cari assicuro il mio ricordo e la mia preghiera. Per me chiedo il vostro ricordo. Sia un Natale santo ed un anno nuovo abbondante dell'unica **Grazia** di cui abbiamo bisogno.

Vostro p. Livio Maggi

P.s. a Lampang la missione continua ocon rinnovata forza, con la presenza di P. Pierluigi Siviero e P. Marco Ribollini. Continuate ad essere loro vicini, come lo siete stati con me.”

Lettera di Padre Edo Morlin Visconti:

“Carissimi Amici,

sono a Milano da pochi giorni e ci rimarrò fino a Natale. Vi scrivo prima di tutto per ringraziarvi. Parecchi di voi hanno continuato ad aiutarci, e l'Arcivescovo di Gulu, Mons. John Baptist Odama, insieme al Vescovo Ausiliare, Mons. Sabino Odoki, mi prega di esprimere loro la sua riconoscenza. A distanza di un anno dall'inizio delle trattative, la pace non è stata ancora firmata. Troppi interessi rallentano il cammino dei negoziatori, e intanto il grosso della popolazione non si fida a tornare ai suoi villaggi, e rimane nei campi di concentramento. Il lato positivo è che finchè si prolungano i negoziati, nessuno spara. Recentemente ho potuto andare e tornare ripetutamente dal Nord, in tutta sicurezza. Quanto al mio Arcivescovo, non demorde, ed è per tutti un grande e chiaro segno di speranza.

I preti sono pronti a ritornare nelle missioni, man mano che la gente lascerà i campi e ripopolerà il territorio, e dal mio punto di vista le spese della ricostruzione si prospettano enormi; ma enormi non vuol dire più grandi della Provvidenza divina che si serve della vostra generosità.

In Cristo, cordialmente riconoscente,

P. Edo Morlin Visconti”

NOTIZIE BREVI

*

6 Febbraio, mercoledì messa, alle ore 21.00. Questa proposta è aperta a tutti ,non va intesa come una assemblea per pochi eletti...

*

10 Febbraio, inizio della quaresima

*

13 – 15 ritiro quaresimale

*

22 Febbraio : catechesi quaresimale, nei venerdì di quaresima alle ore 21.00

*

24 Febbraio: Vesperi d'organo. M.º Marimo Toyoda Musica di J.S.Bach, Kuhnau, Haendel

*

Anagrafe parrocchiale:

- Defunti: Bovera Francesca Calcagno – Bernareggi Giordano Gustavo – Cambielli Valerio – Schlangen Elena – Carlucci Anna Bernardini - Itala Andreis Mandelli . – Baroni Fiorina – De Iovanna Vittorio

ORARIO DELLE CELEBRAZIONI

Messa prefestiva. ore 18.00

Messe festive: ore 8.30 - ore 11.00 (Messa parrocchiale) – 18 .00

Messe feriali: ore 8.30 - ore 17.00

Recita del ROSARIO, ogni giorno, 20 minuti prima della messa vespertina

TELEFONI

Don Giulio 0289500817

Don Pierluigi 0289502317

Don Massimiliano 3804529924

Suore Vincenziane 0289500923

Ambulatorio s. Vincenzo 0289500583

Scuola Materna Parrocchiale 0289543229

La parrocchia dispone di una pagina WEB all'indirizzo su cui si possono trovare gli orari delle messe, il calendario, la scheda preparatoria per il Consiglio Pastorale, la presentazione dell'opera di Dan Flavin, del labirinto e del nuovo organo, i recapiti telefonici e di posta elettronica.